



**Università
degli Studi
di Palermo**

AREA RISORSE UMANE
Settore Reclutamento e Selezioni

IL RETTORE

- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 e s.m.i. ed in particolare gli artt. 16 e 24;
- VISTO** il D.M. 4 agosto 2011, n. 344 che stabilisce i criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n.240, dei ricercatori titolari di contratti;
- VISTO** il D.P.R. 4 aprile 2016, n. 95 "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 222, concernente il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo dei professori universitari", a norma dell'art. 16 della legge 240/2010;
- VISTA** la delibera ANVUR del 13 settembre 2016 n.132 relativa a "*Criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca dei professori e ricercatori universitari*" ai sensi dell'articolo 6, commi 7 e 8 della Legge 240/2010;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di ruolo di prima e di seconda fascia, in attuazione dell'art. 18 della Legge 240/2010 e della procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6 della Legge n. 240/2010, emanato con il D.R. n. 3250 del 28.10.2020;
- VISTA** la delibera con la quale il Consiglio di Dipartimento di Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata ha chiesto l'attivazione della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5 - Legge 240/2010, per la chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 lettera b - Legge 240/2010);
- CONSIDERATO** che nella suddetta delibera il Direttore del dipartimento ha precisato che il costo in punto organico pari a 0,2, graverebbe sulla programmazione 2022 in corso;
- CONSIDERATA** l'urgenza determinata dalla scadenza il 28/03/2022 del contratto in qualità di ricercatore a tempo determinato della tipologia contrattuale B del Dott. Giuseppe Giglia

DECRETA

Art. 1

Indizione procedure

E' indetta, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge 240/2010, per il settore e per il Dipartimento di seguito elencati, la procedure valutativa relativa alla chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia di n. 1 ricercatore a tempo determinato, di cui al comma 3 lett. b) dell'art. 24 della Legge 240/2010, in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, al terzo anno di contratto stipulato con l'Università degli Studi di Palermo.

DIPARTIMENTO DI BIOMEDICINA, NEUROSCIENZE E DIAGNOSTICA AVANZATA

Area CUN: 05 - SCIENZE BIOLOGICHE

Settore concorsuale: 05/D1 – Fisiologia

Settore scientifico-disciplinare: BIO/09 – Fisiologia

Sede di servizio: Dipartimento di Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata

Dottore da valutare: Giuseppe GIGLIA

- titolare di un contratto di RTD - B con scadenza il 28.03.2022
- abilitato alle funzioni di Professore di II fascia nel S.C. 05/D1 con validità fino al 18.11.2029

Specifiche funzioni da svolgere - tipologia di impegno didattico e scientifico:

Le funzioni che il docente dovrà svolgere, nonché la tipologia di impegno scientifico e didattico, sono quelle relative alla declaratoria ministeriale inerente al Settore scientifico disciplinare cui si riferisce la procedura.



Standard qualitativi e ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica:

Si farà riferimento all'art.12 del Regolamento di Ateneo che disciplina la chiamata dei professori di I e II fascia, emanato con il D.R. n. 3250 del 28.10.2020.

Numero massimo pubblicazioni: 12

Lingua straniera: Inglese

Art. 2

Domanda di ammissione

Alla citata procedura valutativa partecipa il ricercatore di cui sopra in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale e al terzo anno di contratto stipulato, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della Legge 240/2010, con l'Università degli Studi di Palermo.

Il candidato dovrà compilare la domanda di ammissione alla procedura di riferimento che **stampata, firmata, scansionata dovrà essere trasmessa entro le ore 23.59 del giorno 9 marzo 2022, tramite posta certificata (PEC),** inviando, da un indirizzo di PEC personale, una email all'indirizzo pec@cert.unipa.it avente come oggetto:

- **n. 1 posto di Professore di II fascia – 2022PAC505D1** e citando il Settore Scientifico Disciplinare.

Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata (PEC) è attestata dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11.2.2005 n. 68.

Il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

- nome e cognome;
- luogo e data di nascita;
- codice fiscale;
- residenza
- domicilio;
- indirizzo personale di posta elettronica certificata (PEC) e email;
- recapito telefonico personale;
- la procedura per la quale viene presentata l'istanza di partecipazione
- di aver conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'articolo 16 della legge 240/2010.

Il candidato, oltre alla domanda di partecipazione, dovrà inoltrare secondo le medesime modalità:

- documento di riconoscimento (fronte e retro) in corso di validità;
- codice fiscale o tessera sanitaria;
- curriculum, redatto in lingua italiana, della propria attività scientifica e didattica, reso ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e debitamente sottoscritto;
- **elenco dei titoli ritenuti utili ai fini della valutazione datato e firmato;**
- **elenco delle pubblicazioni scientifiche, in formato pdf, già pubblicate alla data di scadenza del presente avviso, numerato, datato e firmato (non superare il numero indicato all'art. 1 del presente avviso);**
- dichiarazione che attesti l'avvenuto deposito di quanto previsto all'art. 3 del presente avviso relativamente alle pubblicazioni;
- ogni altro documento richiesto che non sia autocertificabile (esempio: l'equipollenza per i titoli di studio conseguiti all'estero).

I titoli, nei casi previsti dalla legge, possono essere attestati con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46, o di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, indicando dettagliatamente tutte le informazioni atte a valutare i titoli medesimi.

Solo i dati e i documenti in possesso dell'Università degli Studi di Palermo potranno essere acquisiti d'ufficio qualora il candidato lo richieda espressamente ed indichi gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Non è consentito il riferimento a titoli, a documenti e a pubblicazioni presentati presso questa o altre amministrazioni per partecipazione ad altre procedure.



La domanda e gli allegati, relativi alla dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, dovranno essere sottoscritti dai candidati, scansionati e trasmessi secondo le modalità già indicate.

La scansione dei documenti, effettuata da un originale, deve essere corredata da dichiarazione di conformità all'originale resa mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Come previsto dall'art.15 della **Legge 12.11.2011 n. 183** le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, a partire dal **01.01.2012**, sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi **i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.**

Ai titoli e alle dichiarazioni redatti in lingua straniera diversa dall'inglese, dal francese, dal tedesco e dallo spagnolo deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni, delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive. In caso di falso sono applicabili le disposizioni previste dagli artt. 483, 485 e 486 del codice penale.

Art. 3 Pubblicazioni

Le pubblicazioni che il candidato presenta ai fini della procedura valutativa, **non superiori al numero indicato all'art. 1 del presente avviso**, devono essere numerate in ordine progressivo, con il relativo elenco datato e firmato e devono essere inviate, unitamente alla domanda, solo **tramite PEC personale** anche in blocchi multipli (dimensione massima di ogni blocco 20 Megabyte).

Le pubblicazioni non inviate **entro i termini** di scadenza dell'istanza di partecipazione non saranno accettate.

Nel caso in cui il candidato presentasse un numero di pubblicazioni eccedenti il numero massimo previsto per la procedura di riferimento, la Commissione valuterà, esclusivamente, quelle previste dalla singola procedura secondo l'ordine elencato dal candidato.

Sono valutabili ai fini delle presenti procedure le pubblicazioni edite ed i lavori pubblicati in Italia entro la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, per i quali se pubblicate in Italia anteriormente al 02.09.2006 si è proceduto al deposito legale nelle forme di cui al Decreto Legislativo Luogotenenziale 31.08.1945 n. 660, che consistono nella consegna da parte dello stampatore di quattro esemplari di ogni suo stampato o pubblicazione, alla Prefettura della Provincia nella quale ha sede l'officina grafica e di un esemplare alla Procura della Repubblica, oppure se stampati in Italia successivamente al 02.09.2006 si sia proceduto al deposito legale ai sensi della Legge 15.04.2004 n. 106, del D.P.R. n. 252 del 03.05.2006 e del Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 28.12.2007.

L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, unita alla domanda, che attesti l'avvenuto deposito oppure da oppure da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da parte dei candidati.

Per le pubblicazioni pubblicate all'estero deve risultare la data ed il luogo della pubblicazione o in alternativa il codice ISBN o altro equivalente.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua originale, se essa è una delle seguenti: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo, diversamente tradotte in una delle predette lingue.

I testi tradotti possono essere presentati, unitamente alle copie in lingua originale, in copia dattiloscritta resa conforme all'originale ai sensi della normativa vigente.



Per i settori riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni compilate nella lingua o in una delle lingue per le quali è bandita la procedura, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

I file inerenti le pubblicazioni devono essere trasmessi mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Tutte le modalità di autocertificazione fin qui previste, si applicano indistintamente ai cittadini italiani ed ai cittadini dell'Unione Europea (D.P.R n. 445/2000).

Art. 4

Esclusione dalla procedura

Il candidato è ammesso alla procedura con riserva.

L'esclusione, per difetto dei requisiti indicati all'art. 2 del presente avviso, è disposta, in qualunque momento della procedura, con decreto motivato del Rettore che verrà notificato all'interessato tramite PEC.

Art. 5

Costituzione della Commissione giudicatrice

Le valutazioni, di cui all'art. 24 della Legge 30.12.2010 n. 240, vengono affidate a Commissioni del settore concorsuale o dei settori scientifico disciplinari oggetto della selezione, in subordine, in caso di motivata necessità a Commissioni del macrosettore concorsuale per come definiti nel D.M. 855 del 30.10.2015.

Le Commissioni sono composte da tre professori di Atenei diversi tra loro.

Il Dipartimento che ha richiesto l'attivazione del bando indica quattro nomi di professori ordinari, non appartenenti all'Ateneo, tra i quali saranno sorteggiati due componenti della Commissione, da funzionari nominati dal Rettore.

Il Dipartimento indica, altresì, il nome del terzo componente che, in mancanza di professori ordinari del Settore Concorsuale in servizio presso l'Ateneo, può essere un associato.

I componenti delle Commissioni vengono individuati tra i Professori Ordinari facenti parte delle liste dei Commissari per l'abilitazione scientifica nazionale nel Settore Concorsuale di appartenenza.

Per i Professori che non sono presenti nelle vigenti liste ministeriali dei Commissari per l'Abilitazione Scientifica Nazionale, il possesso dei requisiti, coincidenti sia con quelli richiesti per l'inserimento nelle suddette liste che con quelli di cui alla delibera n. 132 del 13.09.2016 del Consiglio Direttivo dell'ANVUR, sarà autocertificato e validato dal Direttore del Dipartimento che ha richiesto la procedura.

La Commissione è nominata con decreto del Rettore pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo e la stessa, con il presente avviso, viene autorizzata a svolgere l'intera procedura in modalità telematica.

La Commissione dura in carica per l'espletamento della singola procedura.

Art. 6

Criteri generali di valutazione dei candidati

1. La Commissione formula la valutazione ai sensi del D.M. 04.08.2011, n. 344 esprimendosi in particolare su:
 - a) attività didattica;
 - b) pubblicazioni scientifiche;
 - c) complesso dell'attività scientifica e curriculare, compresa l'attività istituzionale;
 - d) ove previsto, attività assistenziale.
2. Per la valutazione dell'attività didattica, le Commissioni prenderanno in considerazione l'attività svolta nei cinque anni accademici precedenti il presente avviso e, in applicazione dell'art. 3 del DM 344/2011, faranno esplicito riferimento ai seguenti aspetti:
 - a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
 - b) esiti della valutazione degli studenti, se disponibili. In tale valutazione sono attribuiti punti solo alle risposte positive per i quesiti sulla presenza e sulla puntualità;



- c) documentata partecipazione alle Commissioni istituite per gli esami di profitto;
 - d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutorato degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.
3. Per le valutazioni di cui al comma 1, da svolgere in relazione al profilo di professore universitario da ricoprire, maggiore peso sarà dato dalla Commissione alle attività svolte nell'ambito del Settore Concorsuale per il quale è stata conseguita l'Abilitazione Scientifica Nazionale e per il quale viene effettuata la valutazione.
 4. Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, le Commissioni prenderanno in considerazione i lavori pubblicati precedentemente al presente avviso, in applicazione all'art. 4 comma 3 del DM 344/2011 facendo esplicito riferimento a:
 - a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
 - b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
 - c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
 - d) apporto individuale del ricercatore nel caso di lavori in collaborazione;
 - e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le Commissioni possono avvalersi di indicatori bibliometrici di cui al D.M. 04.08.2011, n.344.
 5. Per la valutazione dell'attività scientifica e curriculare, compresa l'attività istituzionale, la Commissione farà esplicito riferimento all'attività svolta considerando in particolare i seguenti aspetti:
 - a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
 - b) conseguimento della titolarità di brevetti;
 - c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
 - d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
 - e) visibilità nella comunità scientifica di riferimento valutata sulla base di criteri individuati dalla Commissione;
 - f) impegni istituzionali svolti in Ateneo.
 6. La Commissione dovrà valutare la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dal ricercatore successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica. Nella valutazione di cui sopra, la Commissione si avvale di criteri e parametri coerenti con quelli definiti con decreto del Ministro come previsto dall' articolo 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.
 7. La Commissione al termine dei lavori esprime valutazione positiva o negativa sul candidato a maggioranza assoluta.

La valutazione della Commissione riguarderà l'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, nonché le attività di ricerca svolte dal ricercatore nell'ambito del contratto di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010.

Art. 7

Termini del procedimento

I lavori della Commissione devono essere conclusi **entro tre mesi** dall'emanazione del decreto rettorale di nomina.

Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di **trenta giorni**, il termine per la conclusione dei lavori per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione.



Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro i termini della proroga, il Rettore, con motivato decreto, provvede alla sostituzione della Commissione ovvero dei componenti ai quali siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Decorso tale termine, il Rettore provvederà a dichiarare decaduta la Commissione.

Art. 8

Accertamento della regolarità degli atti

Il Rettore, con proprio decreto, accerta, entro trenta giorni dalla consegna degli atti, la regolarità degli stessi e dichiara il nominativo del candidato che ha avuto valutazione positiva. Il decreto è comunicato al candidato ed è trasmesso al dipartimento che ha proposto la procedura.

Il decreto sarà pubblicato sul sito dell'Ateneo.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, invia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere ad eventuali modifiche.

Art. 9

Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dal candidato con la domanda di partecipazione al concorso saranno trattati dall'Università degli Studi di Palermo, ai sensi del Regolamento U.E. n. 679 del 2016, per le finalità di gestione della procedura. Il conferimento dei dati è obbligatorio pena l'esclusione dalla procedura.

L'interessato gode dei diritti previsti dal citato Regolamento tra cui il diritto di accesso ai dati che lo riguardano. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Palermo titolare del trattamento.

L'interessato potrà consultare l'informativa sul trattamento dati disponibile all'indirizzo: <https://www.unipa.it/privacy/informativa/informazioni-sul-trattamento-di-dati-personali---procedure-concorsuali-e-selettive-bandite-dallateneo/>

Art. 10

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 07.08.1990 n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente avviso è la Dott.ssa Chiara Terranova – Piazza Marina n. 61, 90133 – Palermo – Telefono: 091.23893626 - 23893779 – Email: concorsi@unipa.it

Art.11

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

Art. 12

Pubblicità

Il presente avviso, emanato con decreto del Rettore, sarà pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo <http://www.unipa.it/albo.html> e sul sito di Ateneo: <http://bit.ly/chiamata-art24>

Il Rettore
Prof. Massimo Midiri